

DETERMINAZIONE INTEGRATIVA N.11 DEL 01/04/2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BRESCIA

OGGETTO: Servizio di trasporto valori e sala conta della direzione Territoriale ACI di Brescia ACI di Brescia prot.2375 del 29/05/2020

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.n.r22/0000838/20 del 31/01/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Brescia con decorrenza 01/02/2020-31/01/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1

gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *"Codice dei Contratti Pubblici"* implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017,

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanati ;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

ESPOSTO che, a seguito dello svolgimento di procedura di affidamento diretto con **determina n.8 del 10/03/2020** e SmartCig n.ZE82AC182B, è stato affidato alla società Fidelitas spa con sede in Bergamo il servizio di trasporto valori e sala conta per la Direzione Territoriale ACI di Brescia per il periodo **01/04/2020-31/03/2022**, verso corrispettivo complessivo di € 15.750,00 oltre IVA;

TENUTO CONTO che, in applicazione delle direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 e n.2 del 12 marzo 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni, è stato adottato, con direttive del Segretario Generale, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguente chiusura fisica degli uffici;

TENUTO CONTO, altresì, che alla data del 27 maggio 2020, l'Ente ha parzialmente riaperto i propri uffici e riavviato le attività nel rispetto dei Protocolli di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e delle Circolari che disciplinano le attività di gestione del pubblico registro automobilistico nel rispetto delle misure anti-covid che hanno previsto, tra l'altro, l'obbligo di incasso elettronico;

PRESO ATTO che la situazione summenzionata ha comportato che il servizio oggetto del contratto è rimasto sospeso fin dal suo inizio e, pertanto, con **determina n.11 del 29/05/2021** si è ritenuto opportuno modificare la decorrenza contrattuale secondo il seguente periodo: **03/08/2020-31/07/2022** ;

VISTE le istruzioni operative impartite con circolare del 30 aprile 2020 a firma congiunta ACI-MIT, per dare graduale attuazione alla seconda fase del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n.98 – Documento Unico di circolazione e di proprietà (DU), che hanno disposto, con riferimento all'incasso delle formalità, che debba avvenire esclusivamente in modalità elettronica;

PRESO ATTO che l'applicazione della suddetta prescrizione ha determinato il venir meno dell'esigenza, per gli uffici territoriali dell'Ente, di avvalersi del servizio di trasporto valori e sala conta;

PRESO ATTO che la suddetta situazione di emergenza sanitaria ed i successivi provvedimenti adottati dal Governo, necessitati dalla imprescindibile tutela della salute della popolazione (c.d. factum principis), hanno costituito un'ipotesi di causa di forza maggiore per le caratteristiche di impossibilità oggettiva, imprevedibile, assoluta e insuperabile ad eseguire la prestazione da parte dell'operatore economico ed a ricevere la prestazione da parte del committente, indipendentemente dalla volontà degli stessi e, quindi, senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento;

RITENUTO in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché al principio di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, declinato dagli articoli 1218, 1366 e 1375 del c.c., di procedere alla rinegoziazione delle prestazioni e del programma operativo contrattuale, così da soddisfare l'interesse a ricomporre adeguatamente l'alterato equilibrio contrattuale e ad adeguare, temperando le esigenze di entrambi i contraenti, l'assetto negoziale alla nuova realtà;

VALUTATO che, con la fine dell'emergenza sanitaria, il pagamento in contanti potrebbe essere riaccettato, si è provveduto a rinegoziare con la società, sotto il profilo operativo ed economico, ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.4 (Variazioni del servizio) il contratto in corso rendendolo un servizio su chiamata, in caso di necessità, con decorrenza dalla data della prima richiesta del servizio e con il ritiro che avverrà il giorno successivo alla chiamata dalle 9.00 alle 12.30;

CONSIDERATA l'offerta economica della società pari a:

- - € 25,00 + iva a trasporto
- - € 0,60 + iva (permillare di contazione) sul totale rendicontato

- € 1,50 + iva cad. busta

RITENUTO che, sulla base del fabbisogno presunto, l'importo massimo presunto del contratto resta invariato e, pertanto, pari ad euro 15.750, oltre IVA;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, la Società Fidelitas spa risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività di sanificazione in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC,

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, di mantenere la responsabilità del procedimento in capo alla signora Cinzia D'Agostino, qualifica professionale C5 Funzionario Delegato, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, come da determina di nomina n.16 del 30/12/2019;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

PRESO ATTO che lo Smart CIG dell'ANAC rilasciato dall'ANAC resta confermato ed è il n.**ZE82AC182B**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011

assume la seguente DETERMINA INTEGRATIVA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la modifica del servizio trasporto valori e contazione **su chiamata**, verso un corrispettivo di :

- - € 25,00 + iva a trasporto
- - € 0,60 + iva (permillare di contazione) sul totale rendicontato
- - € 1,50 + iva cad. busta

con decorrenza dalla data della prima richiesta del servizio ferma restando la conclusione del contratto al **31/07/2022**, salvo il caso di revoca/modifica della situazione emergenziale.

L'importo massimo presunto rimane pari a €15.750,00 oltre Iva, e verrà contabilizzato a valere sul budget di gestione assegnato nel suo esatto importo, sul conto di costo Spese Trasporti n.410727003 a valere sul budget di gestione assegnato secondo i seguenti nuovi importi:

- per l'esercizio finanziario 2020 pari ad € 3.300,00 oltre Iva s.e.o.,
- per l'esercizio finanziario 2021 pari ad € 7.875,00 oltre Iva s.e.o.,
- per l'esercizio finanziario 2022 pari ad € 4.575,00 oltre Iva s.e.o.

alla Direzione Territoriale ACI di Brescia, quale Unità Organizzativa Gestore 4170, C.d.R.4171.

Di confermare che il Responsabile Unico del Procedimento è la signora Cinzia D'Agostino che avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che è confermato lo SmartCig n.**ZE82AC182B**

Il Dirigente

Mario Verderosa